Progetto Orientamento

QUADERNO DI TERZA

COGNOME NOME
CLASSE

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il coordinatore, il primo giorno di scuola, ricorda ai ragazzi il progetto di orientamento, facendo vedere il fascicolo di Terza e invitando i ragazzi a stamparlo dal sito http://www.icvolpago.edu.it/ (Dalla Home Page, Didattica> Orientamento).

Il materiale stampato andrà inserito nel quadernone già acquistato e utilizzato l'anno precedente. Se i quadernoni sono stati riconsegnati ai ragazzi, il coordinatore verifica che vengano tutti riportati e riposti nell'armadio di classe entro la prima settimana di scuola.

Qui rimarranno per tutto l'anno scolastico e verranno restituiti solo alla fine del percorso di Orientamento per farli firmare ai genitori.

FIRMA GENITORI _____

_____

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3a **disciplina: RELIGIONE/A.R.C.**

L'ORIENTAMENTO E'...

1) In base alle notizie raccolte negli anni precedenti che hai ricevuto sull'orientamento, prova con parole tue a darne una definizione:

L'orientamento è ...

_____

_____

_____

_____

_____

_____.

2) Metti a confronto la tua definizione con quella dei tuoi compagni e discutete, cercando con l'aiuto dell'insegnante di raggiungere ad una definizione comune.

3) Esprimi ora le tue aspettative: "Vorrei che l'orientamento mi aiutasse a...." e poi confrontati con i tuoi compagni.

   _____

   _____

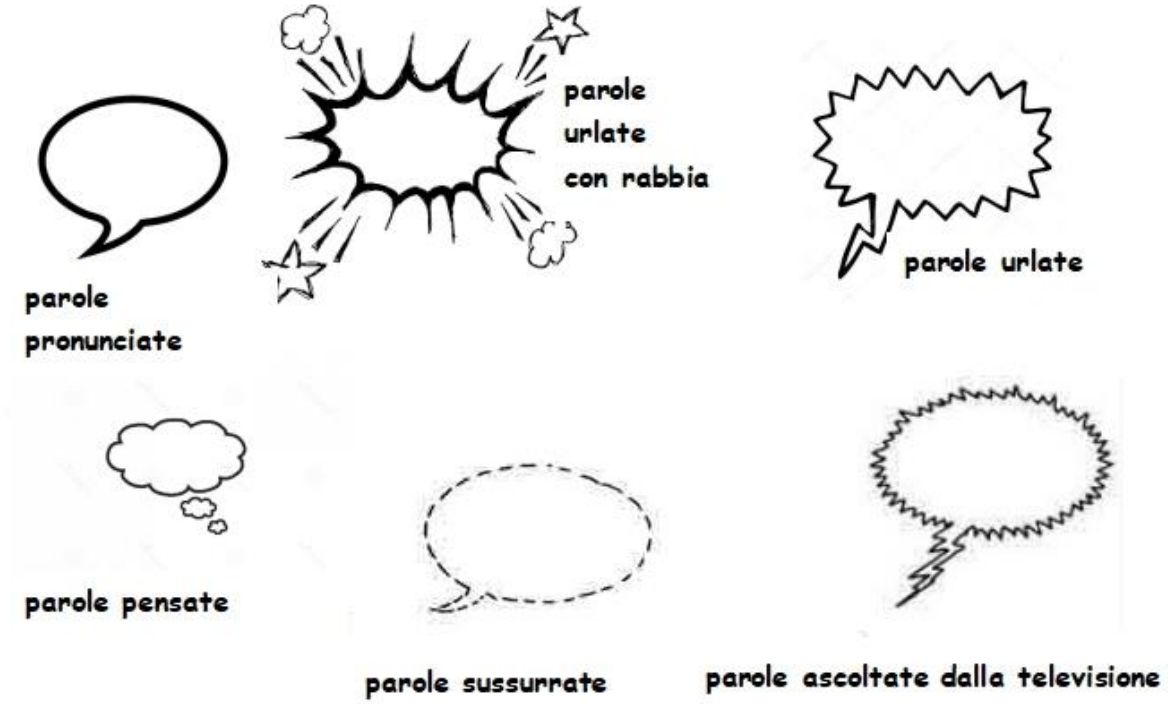
   _____

   _____

   _____

   _____.

4) Ora realizzate un cartellone dal titolo "L'orientamento è" che raccolga la definizione condivisa. Riporta all'interno di un balloon (qui sotto trovi dei modelli da ricopiare) le tue aspettative e incollalo nel cartellone. I tuoi compagni faranno altrettanto.



PER AIUTARTI.

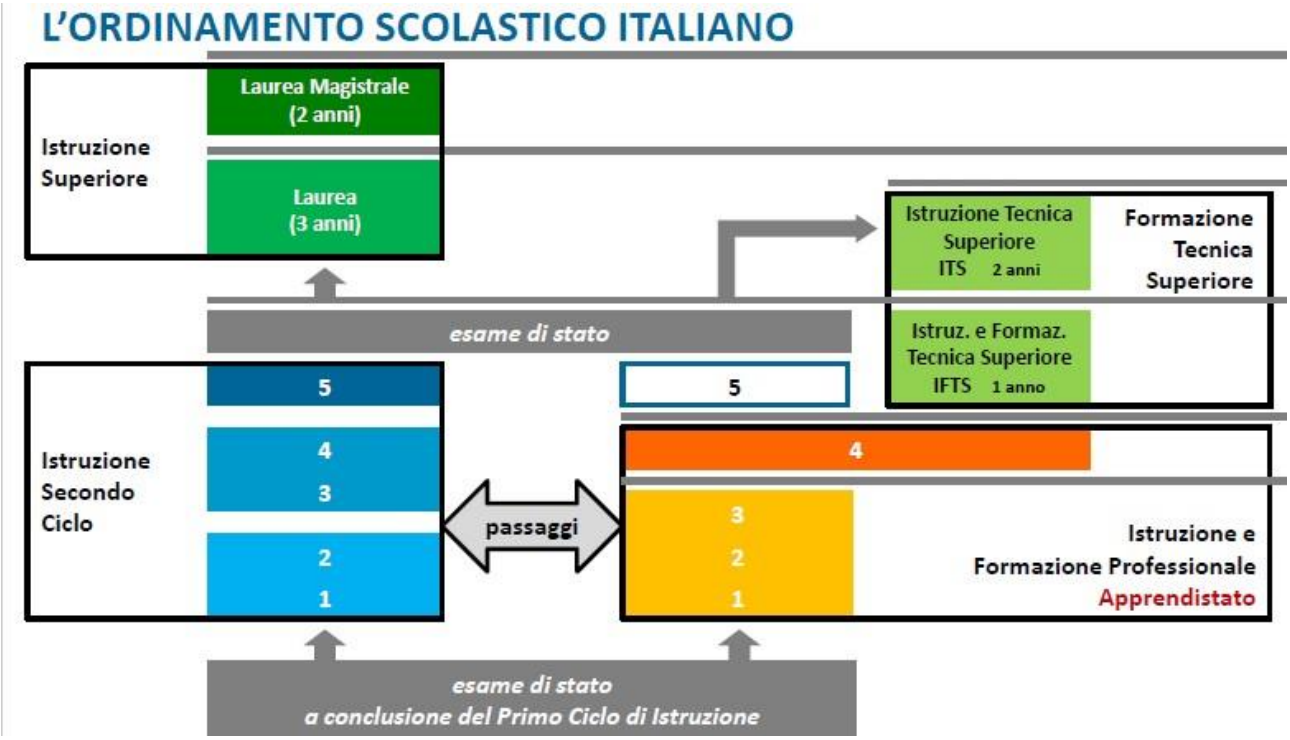
Devi lasciarti aiutare dai genitori, dagli insegnanti a raggiungere questi obiettivi:

- conoscere meglio te stesso: i tuoi desideri, le tue passioni, le tue attitudini, le tue aspirazioni e anche, per cercare di superarli, i tuoi limiti;
- conoscere il mondo del lavoro: com'è strutturato, come funziona, quali sono le caratteristiche delle varie professioni e quali meglio ti si addicono;
- capire il mercato del lavoro: come cambia nel tempo l'importanza dei vari mestieri, quali scompaiono e quali nascono e si sviluppano; quali sono gli indirizzi professionali che avranno l possibilità di impiego e quali no;
- distinguere i vari corsi di studio: le materie insegnate nei diversi indirizzi scolastici; il tipo di preparazione che si può ottenere; gli orari e l'impegno che comportano; gli sbocchi scolastici o lavorativi che offrono.

Una cosa deve esserti chiara: non sarà certo l'unica scelta che dovrai fare e sarà sempre possibile correggere eventuali errori, ma alla fine chi dovrà scegliere sarai tu, nel confronto con i tuoi genitori e insegnanti, che cercheranno di consigliarti per il meglio.

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3b FUNZIONE STRUMENTALE

DOPO LA TERZA MEDIA, ANCORA A SCUOLA! PER QUANTI ANNI?



Oggi l'insegnante che si occupa di orientamento nella tua scuola ti parlerà di quali sono gli Istituti superiori ai quali potrai iscriverti a breve. **Evidenzia con un colore le parole chiave** di ogni percorso scolastico e segnati i nomi degli Istituti che verranno nominati.

1. **LICEI.**

   è un percorso a **lungo termine** perché prevede lo sbocco universitario. **Dura 5 anni** e prevede **6 TIPI (CLASSICO, SCIENTIFICO, DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, ARTISTICO, MUSICALE e COREUTICO)** con una base culturale e teorica molto consistente e alcune discipline predominanti. È un percorso impegnativo, soprattutto per coloro che hanno una forte motivazione allo studio e alla ricerca. Alla fine viene conseguito un **DIPLOMA LICEALE.**

   Le parole chiave di questo percorso:

   _____

_____

I Licei del mio territorio sono:

_____
_____

Le materie caratterizzanti sono:

_____
_____

2. **ISTITUTI TECNICI (IT).**
   È un **percorso a medio lungo-termine** perché permette di inserirsi nel mondo del lavoro con un **DIPLOMA DI PERITO** o di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria. È un percorso impegnativo, soprattutto per coloro che hanno una forte motivazione allo studio e interessi di tipo tecnico-tecnologico. Esso **dura 5 anni** e prevede **2 SETTORI (ECONOMICO e TECNOLOGICO)** con 11 INDIRIZZI.

Le parole chiave di questo percorso:

_____
_____

Gli Istituti IT del mio territorio sono:

_____
_____

Le materie caratterizzanti sono:

_____
_____

3. **ISTITUTI PROFESSIONALI (IP).**
   Questo percorso **dura 5 anni** e alla fine si ottiene un **Diploma di Maturità Professionale.** Con questa Maturità ci si può iscrivere a qualsiasi Facoltà Universitaria. Ma questo **percorso a medio termine** è adatto a coloro che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro con una competenza professionale superiore. Questo percorso si divide in **2 SETTORI (INDUSTRIA E ARTIGIANATO e SERVIZI)** con 6

INDIRIZZI.

Le parole chiave di questo percorso:

_____

_____

Gli Istituti Professionale del mio territorio sono:

_____

_____

Le materie caratterizzanti sono:

_____

_____

4. **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP).**

Il percorso **dura 3 anni** e la frequenza è obbligatoria presso una Scuola di Formazione Professionale gestita dalle Regioni. Chi frequenta questo **percorso a breve termine** consegue una **Qualifica Professionale di Operatore** e ha il vantaggio di poter entrare presto nel mondo del lavoro. In questo percorso è possibile, dopo il 3° anno e la qualifica, frequentare anche un **4° anno di specializzazione professionale** con esame finale: l'alunno ottiene così un **diploma regionale di tecnico.**

Le parole chiave di questo percorso:

_____

_____

Gli Istituti IFP del mio territorio sono:

_____

_____

Le materie caratterizzanti sono: _____

Con i tuoi genitori puoi andare sul sito: orientamentoistruzione.it **per rivedere le informazioni relative a Formazione e Istruzione dopo la Scuola secondaria di I grado.**

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3c **disciplina: ITALIANO**

COME MI VEDONO GLI ALTRI

Prova a descrivere le tue caratteristiche di studente scegliendo alcuni tra i seguenti aggettivi: *attento, capace, collaborativo, costante, creativo, curioso, diligente, fantasioso, informato, interessato, intraprendente, motivato, ordinato, organizzato, pratico, preparato, responsabile, riflessivo, socievole, studioso, sveglio, vivace, pigro, incostante, superficiale, distratto, settoriale, disinteressato…* (puoi aggiungerne altri).

_____

_____

_____

Come ti vedono i tuoi compagni? Leggi le tue caratteristiche a coppie ed evidenzia quelle che il compagno ti riconosce.

Quali sono le qualità e le doti personali, che gli insegnanti mettono in evidenza di te? (Consegna questa scheda al tuo docente di Italiano. ATTENZIONE: LA RESTITUZIONE AVVIENE IN UN SECONDO MOMENTO)

	Impegno		Autonomia		Capacità di ragionare
	Costanza		Metodo di studio		Capacità di riflessione
	Ordine		Attenzione		Partecipazione
	Organizzazione		Concentrazione		Preparazione
	Interesse		Collaborazione con l'insegnante		Capacità di lavorare in gruppo
	Desiderio di imparare		Creatività:		Altro:

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3d **disciplina: GEOGRAFIA**

LE RAGIONI DELL'IMPEGNO

CHI E' MOTIVATO STUDIA CON MINORE FATICA

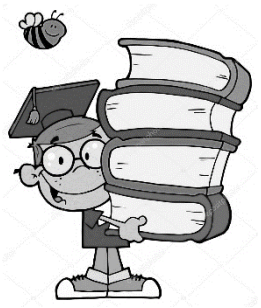
1. Rifletti

   ~ Quali sono le 2 materie che ti piacciono di più e le 2 che ti piacciono di meno?

   _____
   _____
   _____

   ~ Quali sono invece le 2 materie con buoni risultati e le 2 con scarsi risultati?

   _____
   _____
   _____



2. Prova a capire per quale motivo in alcune materie ottieni scarsi risultati e in altre più buoni. **Qual è il tuo atteggiamento verso lo studio? Studi molto? Studi poco o pochissimo? In ogni caso, prova a chiederti perché almeno qualche volta studi. Segna con una crocetta, nella seconda colonna, tutte le risposte in cui ti riconosci.**

IO STUDIO PERCHE':

		Voglio dimostrare di avere più successo di mio fratello/sorella
		Non voglio essere sgridato
		Amo la competizione con i compagni
		Voglio mettere alla prova le mie capacità

		Sento che studiando diventerò una persona migliore
		Voglio dimostrare a tutti che sono intelligente
		Voglio avere un buon rapporto con gli insegnanti
		Da adulto voglio far carriera
		Sono curioso
		Voglio avere dei buoni giudizi
		Nel futuro non vorrò sentirmi escluso da alcune possibilità di realizzazione professionale
		Mi piace sentirmi lodare
		Se non studio i miei genitori mi castigano
		Se studio i miei genitori mi fanno dei regali
		Studiando spero di capire meglio il mondo
		Studiando acquisto la simpatia e l'affetto dei miei genitori
		Sento il piacere di utilizzare la mia intelligenza
		Non voglio deludere i miei genitori
		Ho degli interessi culturali
		Nella mia famiglia tutti studiano
		Mi piace far bella figura nelle conversazioni con la gente
		Desidero capire meglio me stesso
		Mi obbligano a studiare
		Voglio essere utile alla società in cui vivo

3) **Per distinguere le motivazioni più valide e durature da quelle più superficiali, sottolinea i "perché" che consideri più validi e poi scrivi di seguito il "perché" che ti sembra il più valido in assoluto.**

_____
_____
_____

4) L'insegnante ora ti dirà quali **motivazioni sono INTRINSECHE (I)** e quali **ESTRINSECHE (E)**, segnale nella prima colonna, poi discutine in classe con i compagni.

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3e disciplina: MATEMATICA

DA GRANDE MI PIACEREBBE

Tu preferisci attività teoriche o pratiche? Hai un interesse preciso? Per capire quali sono le tue propensioni o verificare quelle che hai già individuato, segna con una crocetta le attività che svolgi volentieri o che ti piacerebbe svolgere.

1. ☐ Risolvere giochi enigmistici.
2. ☐ Occuparsi del giardino di casa.
3. ☐ Accudire gli animali di casa.
4. ☐ Controllare il funzionamento delle apparecchiature elettriche.
5. ☐ Smontare il motorino dell'amico o del fratello maggiore.
6. ☐ Creare gioielli o decorazioni.
7. ☐ Leggere.
8. ☐ Fotografare.
9. ☐ Scrivere racconti.
10. ☐ Fare esperimenti scientifici.
11. ☐ Cercare acquirenti per gli spazi di pubblicità del giornalino scolastico.
12. ☐ Rappresentare testi teatrali.
13. ☐ Aiutare i compagni o gli amici in difficoltà.
14. ☐ Passeggiare o correre in parchi e boschi.
15. ☐ Fare piccoli lavori di manutenzione in casa.
16. ☐ Risolvere problemi matematici complessi.
17. ☐ Nutrire un cucciolo trovato in giardino.
18. ☐ Collezionare oggetti (catalogandoli e sistemandoli in ordine).
19. ☐ Guardare documentari scientifici.
20. ☐ Fare compagnia alle persone anziane.
21. ☐ Partecipare a iniziative per la salvaguardia del patrimonio boschivo.
22. ☐ Costruire modellini di auto.
23. ☐ Studiare la composizione chimica di un elemento.
24. ☐ Disegnare e dipingere.
25. ☐ Far giocare fratellini e cuginetti.

26.☐ Scrivere articoli per il giornalino scolastico.
27.☐ Vendere il giornalino scolastico.
28.☐ Spiegare una lezione ad un compagno che è stato assente.
29.☐ Ascoltare gli sfoghi di un amico triste.
30.☐ Cucinare.
31.☐ Comporre e suonare brani musicali.
32.☐ Riparare la bicicletta.
33.☐ Aggiornare il catalogo della biblioteca di classe.
34.☐ Curare la distribuzione dei libri della biblioteca.
35.☐ Gestire la cassa della classe.
36.☐ Comporre testi poetici.
37.☐ Preparare le didascalie per una mostra.
38.☐ Far visita ai compagni malati.
39.☐ Realizzare un programma per il computer.
40.☐ Coltivare piante.
41.☐ Osservare e annotare la crescita di una pianta per un lavoro di ricerca.

Valuta ora i risultati del questionario, seguendo con attenzione le indicazioni. Abbiamo raggruppato i possibili interessi manifestati in sei categorie, alle quali abbiamo ricondotto i diversi *item* (si chiamano così le espressioni corrispondenti a un numero del questionario) proposti.

a. INTERESSI AMBIENTALI (A): sono legati al contatto con la natura e alla difesa dell'ambiente (possono portare a professioni quali il giardiniere, l'ambientalista, il veterinario ...).
   Corrispondono agli *item* n. 2 – 3 – 14 – 17 – 21 – 40.
b. INTERESSI LETTERARI (L): possono portare a professioni quali il giornalista, lo scrittore, il traduttore, lo sceneggiatore di cinema, teatro o TV ...
   Corrispondono agli *item* n. 7 – 9 – 12 – 26 – 36 – 37.

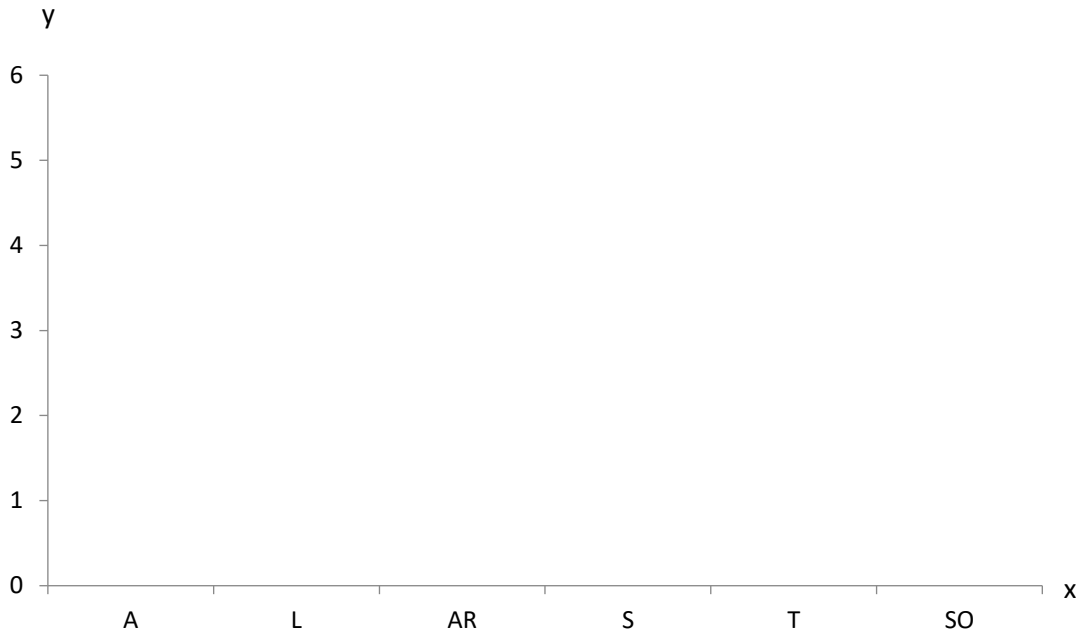
c. INTERESSI ARTISTICI O ARTIGIANALI (AR): mettono in evidenza creatività e manualità (possono portare a professioni quali il grafico, il fotografo, lo stilista, il creatore di oggetti ...).
Corrispondono agli *item* n. 6 – 8 – 18 – 24 – 30 – 31 – 33 - 34.

d. INTERESSI SCIENTIFICI (S): sono legati alla curiosità per la sperimentazione e alla ricerca di soluzioni per diversi tipi di problemi (possono portare a professioni quali l'ingegnere, il biologo, il fisico ...).
Corrispondono agli *item* n. 1 – 10 – 16 – 19 – 23 – 39 - 41.

e. INTERESSI TECNICO-OPERATIVI (T): sono legati alla conoscenza e all'uso di macchinari e strumenti operativi (possono portare a professioni quali il tecnico in vari settori, il meccanico, il geometra ...).
Corrispondono agli *item* n. 4 – 5 – 11 – 15 – 22 – 27 – 32 - 35.

f. INTERESSI SOCIALI (SO): valorizzano la capacità di entrare in rapporto con le persone (possono portare a professioni quali l'infermiere, lo psicologo, l'assistente sociale, l'insegnante ...).
Corrispondono agli *item* n. 13 – 20 – 25 – 28 – 29 – 38.

Conta quanti item hai indicato per ciascun interesse, poi, con l'aiuto dell'insegnante di matematica, riporta i risultati sul grafico cartesiano.



Potrai subito verificare in quale campo i tuoi interessi sono prevalenti (sarà il vertice del tuo grafico) e in quale sono molto scarsi. Potrebbe anche verificarsi il caso che il risultato del questionario non faccia emergere interessi prevalenti su altri: sarà evidente allora che non hai ancora individuato un settore di attività preferito rispetto ad altri. Non preoccuparti, avrai tempo per mettere a fuoco ciò che ti piace fare di più. Verifica con l'aiuto degli insegnanti delle diverse discipline se le tue attitudini e i livelli di competenza che hai sono in relazione agli interessi manifestati (per esempio se i tuoi interessi prevalenti sono risultati quelli in ambito scientifico, dovresti aver raggiunto un buon livello di conoscenza e competenze in matematica e scienze; se hai invece evidenziato interessi prevalentemente artistici, dovresti aver raggiunto un buon livello di competenza in materie come educazione artistica, educazione musicale, e manifestare una certa creatività anche nell'approccio alle altre materie ...).

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3f disciplina: ED. TECNICA

INCONTRO RAVVICINATO CON ...
IL LAVORO DI UN ADULTO MODELLO

Prima di scegliere la scuola superiore devi fermarti a riflettere ancora su un aspetto:

il lavoro che ti piacerebbe fare da grande e per il quale hai individuato una scuola superiore specifica, quali caratteristiche ha?

Per poter dare risposta a questi dubbi la strada migliore è chiedere a chi ti sta vicino e svolge una professione che ama di raccontarti la sua esperienza lavorativa. Trova un momento di calma e svolgi la seguente intervista, che poi leggerai ai tuoi compagni di classe.

DOMANDA	IL TUO ADULTO DI RIFERIMENTO
Che lavoro fai?	
Nel settore primario, secondario o terziario?	
Quali scuole ha dovuto frequentare e quali altri momenti di formazione ti sono serviti per il tuo lavoro?	

Quali capacità e attitudini (manuali e intellettive) sono richieste?	
Attualmente come ti sembra la situazione occupazionale nel tuo settore di lavoro: cresce, è stabile, diminuisce?	
Quante ore al giorno devi fare? E alla settimana? Ci sono dei turni? Devi lavorare di notte? Nei weekend? Durante le festività? A casa?	
Dov'è il luogo di lavoro (vicino, lontano)?	
Com'è il tuo ambiente di lavoro (confortevole, rumoroso, salubre, accogliente, impersonale...)?	
Quali macchinari o strumenti utilizzi?	
Quali sono gli aspetti negativi del tuo lavoro?	

Quali sono le insoddisfazioni che ricavi dal tuo lavoro?	
Perché uno non dovrebbe scegliere questo lavoro?	
Quali sono le maggiori difficoltà che hai incontrato per intraprendere il tuo lavoro?	
Quali sono gli aspetti positivi del tuo lavoro?	
Quali sono le soddisfazioni che ricavi dal tuo lavoro?	
Perché uno dovrebbe scegliere questo lavoro?	

Quali aspetti di questa intervista ti hanno colpito maggiormente?

_____

_____

_____

Chi è la tua guida o il modello a cui ti ispiri per realizzare te stesso?

_____

_____

_____

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3g **disciplina: ED. FISICA**

IL GIUDIZIO DEI MIEI GENITORI

Proponi questo questionario ai tuoi genitori e invitali a segnare con una x le caselle che ritengono vere su di te.

RAPPORTO CON LA SCUOLA

- ☐ suo figlio vive la scuola con serenità? (senza ansie, senza paure ...)
- ☐ suo figlio, al ritorno da scuola, è impaziente di raccontare come ha trascorso la mattinata?
- ☐ suo figlio parla molto spesso della scuola?
- ☐ suo figlio riceve spesso delle telefonate da compagni per informazioni sui compiti?
- ☐ suo figlio, qualche volta, ama discutere con lei di un argomento che è stato illustrato a scuola? suo figlio parla qualche volta con i suoi amici degli argomenti illustrati a scuola?
- ☐ suo figlio ammira almeno uno dei suoi compagni che riescono bene a scuola?
- ☐ suo figlio ammira molto almeno uno dei suoi professori? suo figlio qualche volta va a scuola anche se non sta molto bene?
- ☐ suo figlio, durante le vacanze, ha ammesso almeno una volta di aver nostalgia della scuola?

VOGLIA DI STUDIARE

- ☐ suo figlio fa i compiti e studia le lezioni da solo e nessuno glielo deve ricordare?
- ☐ suo figlio, qualche volta, rinuncia al divertimento o agli amici per fare i compiti?
- ☐ suo figlio, qualche volta, approfondisce gli argomenti anche se i professori non glielo chiedono?
- ☐ suo figlio studia anche le lezioni di qualche corso extra-scolastico?
- ☐ suo figlio. nel corso dell'anno, ha letto almeno tre libri non scolastici?
- ☐ suo figlio legge o sfoglia qualche volta un quotidiano?

- suo figlio legge o sfoglia qualche volta delle riviste di informazione?
- suo figlio segue qualche programma televisivo di tipo culturale?
- suo figlio discute qualche volta con lei di argomenti culturali? (di attualità, di politica...)
- suo figlio discute talvolta con gli amici di argomenti culturali?

CAPACITA' DI STUDIO

- suo figlio è capace di studiare stando a lungo al tavolo, senza lasciarsi distrarre da nulla?
- suo figlio, quando studia, ottiene in genere dei buoni risultati?
- suo figlio studia facendo degli schemi, delle mappe, delle scalette?
- suo figlio prende appunti durante le lezioni?
- suo figlio capisce facilmente, in genere, i libri di testo?
- suo figlio capisce facilmente, in genere, le spiegazioni degli insegnanti?
- suo figlio, quando vuole, riesce a fare i compiti e a studiare le lezioni abbastanza in fretta?
- suo figlio organizza bene il suo tempo? (prevede in anticipo quando studiare ...)

1. Chiedi ai tuoi genitori quale scuola superiore ti consiglierebbero. _____ _____

2. Perché te la consiglierebbero?
   a) Vicinanza della tua casa all'Istituto superiore
   b) Futuro professionale sicuro
   c) Continuità di professione con uno o entrambi i genitori
   d) Attitudini del figlio
   e) Prestigio della scuola
   f)
   g)
3. Insieme, genitori e figlio/a, discutete sulle risposte e sulla conclusione.

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3h disciplina: LINGUA INGLESE

IO VORREI SCEGLIERE...

Decidere quale scuola superiore frequentare è sicuramente una scelta importante. La "strategia di scelta" può essere applicata a tuo vantaggio nella scelta della scuola superiore che frequenterai.

A. I criteri per scegliere bene

1. Dopo aver completato il percorso che ti abbiamo proposto, prima di confermare la scelta degli studi superiori, verifica quali sono i criteri che ti hanno guidato, scegliendo tra le indicazioni proposte.

(a) Ho sempre saputo a quale scuola mi sarei iscritto, perciò non ho preso in esame altre possibilità.
(b) Ho scelto insieme ai miei genitori, tenendo conto anche del consiglio orientativo dei miei insegnanti.
(c) Ho lasciato decidere ai miei genitori, perché alla mia età non mi sento in grado di fare una scelta così impegnativa.
(d) Ho scelto da solo, senza tenere conto delle indicazioni di genitori e insegnanti, perché devo decidere da solo della mia vita.
(e) Ho scelto la scuola che mi è parsa più facile, perché vorrei cominciare a lavorare il più presto possibile.
(f) Ho preso in esame più scuole, confrontando le materie e le ore di lezione, prima di scegliere.
(g) Ho scelto la scuola che frequenteranno alcuni miei amici, per non correre il rischio di trovarmi da solo.
(h) Ho visitato l'istituto prima di scegliere definitivamente.
(i) Ho scelto la scuola anche valutando la mia disponibilità a proseguire gli studi fino all'università.
(j) Ho scelto la scuola che ha l'orario settimanale più breve, perché sarà certamente la più facile.
(k) Mi sono informato presso qualche alunno delle scuole verso le quali ero orientato per ricevere informazioni ulteriori.
(l) Ho chiesto una copia del POF e del regolamento di istituto.
(m) Ho scelto la scuola più vicina a casa, perché in questo modo non perderò tempo e mi stancherò meno.
(n) Mi sono informato sulle prospettive professionali che offrono le diverse scuole.
(o) Ho cercato di capire come funziona e che cosa offre in prospettiva il mercato del lavoro nella zona in cui abito.
(p) Mi sono informato sulle opportunità lavorative in Italia e all'estero, perché non escludo la possibilità di trasferirmi in futuro a vivere anche lontano da casa.
(q) Ho scelto la scuola con i ragazzi e le ragazze più carini... non si sa mai.
(r) Ho scelto la scuola che è ospitata nell'edificio più nuovo: credo che sarà più bello studiare in un ambiente moderno.
(s) Ho tenuto conto della possibilità che la scuola offre di fare esperienze di studio o di lavoro, anche all'estero.

Abbiamo diviso le scelte in due gruppi.

1. Lettere b, f, h, i, k, l, n, o, p, s.
2. Lettere a, c, d, e, g, j, m, q, r.

Se la maggioranza delle tue scelte appartiene al primo gruppo, il tuo atteggiamento è stato corretto; se appartiene al secondo gruppo è meglio che verifichi le tue motivazioni.

Ognuno di noi dà importanza a criteri diversi per compiere le scelte di ogni giorno. Tu sulla base di quali criteri sceglierai la scuola superiore?

Inserisci vicino al criterio un punteggio da 1 a 3, per indicare che importanza dai a quel criterio (1= poco 3= molto)

N.	Criteri	Peso (da 1 a 3)	Classe
1	Raggiungibilità/Vicinanza a casa		
2	Tempo scuola		
3	Anni di corso		
4	Interesse per le materie		
5	Attitudine per le materie		
6	Materie difficili		
7	Sicurezza dell'ambiente scuola		
8	Dotazione attrezzature		
9	Professionalizzazione		
10	Amici		
11	Lavoro a breve termine		
12	Genitori		
13	Possibilità di aiuto		
14	Possibilità di approfondimento		

Quali criteri hanno il peso più alto nella tua classe? Segna con una crocetta quali criteri hanno ricevuto dalla tua classe il punteggio maggiore.

Rifletti con l'insegnante cercando di distinguere i criteri più importanti da quelli meno importanti.

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3i disciplina: MATEMATICA

LE MODALITA' DI SCELTA

Sei ormai vicino alla tua scelta finale, fermati allora un attimo a riflettere sul fatto che essa è proprio il pilastro su cui si reggerà il tuo prossimo futuro.

Ci sono quattro tipologie di scelta, esaminiamole insieme e al termine di ciascuna inserisci nella tabella i punti di forza e di debolezza di quel tipo di scelta:

a) SCELTA PER ELEZIONE: comporta una chiara consapevolezza dei propri mezzi e dei propri obiettivi, un supporto familiare solido e la convinzione che il percorso scelto ti aiuti a realizzare i tuoi sogni. E' la scelta più corretta ma la più difficile perché deriva da un lungo percorso svolto insieme da studente, famiglia e scuola.

Costi e rischi:	Benefici e potenzialità:

b) SCELTA PER IMITAZIONE: comporta una scelta fatta per uniformarsi alle scelte degli amici, dei fratelli, dei genitori oppure è fatta sull'idea che ci siano scuole più formative o di prestigio. Questo tipo di scelta è pericolosa perché non permette alcuna riflessione e non lascia spazio all'approfondimento.

Costi e rischi:	Benefici e potenzialità:

c) SCELTA PER CALCOLO: si manifesta quando il contesto condiziona fortemente la scelta, per esempio perché ci sono necessità di tipo familiare oppure si consegue un certo percorso per raggiungere uno status sociale alto. Non è di per sé una scelta negativa se essa coincide con i desideri dello studente e se non pone in secondo piano i valori del soggetto.

Costi e rischi:	Benefici e potenzialità:

d) SCELTA PER ESCLUSIONE: comporta una scelta fatta eliminando le scuole per le quali si evidenziano inadeguatezza e scarso interesse per un determinato tipo di discipline. Per compiere questa scelta va fatto un confronto approfondito tra i risultati scolastici (che non sono solo i voti) e le proprie aspirazioni. Esclusione però non significa assenza, occorre esaminare con attenzione il quadro orario dei percorsi scolastici e non escludere scuole con materie ritenute difficili (come il latino) scegliendo scuole ritenute più facili ma che in realtà presentano altre complessità. Questo tipo di scelta non è negativa, lo diventa se è svolta senza considerare adeguatamente le discipline scolastiche a cui si va incontro.

Costi e rischi:	Benefici e potenzialità:

Hai avuto modo di approfondire le motivazioni della tua scelta, esserne consapevoli aiuta a non essere precipitosi, perché fattori emozionali, relazionali, di contesto possono spingere verso una scelta invece di un'altra. Perciò rifletti sulla tua attuale scelta di scuola superiore (se sei ancora indeciso prendi in considerazione le due scelte più probabili):

Tu come stai scegliendo? Con quale modalità? _____

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 31 disciplina: SECONDA LINGUA

I MIEI PROF. PENSANO CHE...

Qui di seguito trovi il modello di consiglio orientativo che hai ricevuto dai tuoi insegnanti. Riporta le voci che hanno evidenziato i professori e la scuola che ti consigliano.

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio di classe, tenuto conto della legislazione vigente che fissa l'obbligo scolastico a 16 anni; della necessità di dare continuità ai processi di orientamento; degli attuali ordinamenti scolastici e di quanto osservato nell'arco del triennio dai rispettivi Consigli di classe, esprime le seguenti osservazioni:

INTERESSI manifestati dall'alunno/a nel triennio nell'area:

	artistica		Musicale
	linguistica (lingue straniere)		pratico-operativa
	linguistico – letteraria		Scientifica
	matematica		storico-geografica
	motoria		Tecnologica

MOTIVAZIONE ALLO STUDIO:

	costante in tutte le discipline		Sufficiente
	costante nelle discipline di interesse		solo se sollecitata

METODO DI STUDIO:

	consolidato		Sufficiente
	adeguato		non pienamente acquisito

COMPETENZE rilevate dai docenti nella/e seguente/i area/e disciplinare/i:

	Artistica		Musicale
	linguistica (lingue straniere)		pratico-operativa
	linguistico – letteraria		Scientifica
	Matematica		storico-geografica
	Motoria		Tecnologica

Pertanto la scuola, al fine di sostenere i processi di apprendimento, consiglia il seguente percorso di prosecuzione degli studi:

☐ **ISTRUZIONE LICEALE (5 ANNI):** ☐ **CLASSICO** ☐ **SCIENTIFICO** ☐ **LINGUISTICO**

☐ **ARTISTICO** ☐ **SCIENZEUMANE**

☐ **MUSICALE E COREUTICO**

☐ **ISTRUZIONE TECNICA (5 ANNI):** ☐ **ECONOMICO** ☐ **TECNOLOGICOO**

☐ **ISTRUZIONE PROFESSIONALE (5 ANNI):** ☐ **INDUSTRIA E ARTIGIANATO** ☐ **SERVIZI**

☐ **FORMAZIONE PROFESSIONALE (3 o 4 ANNI):** **eventuale indirizzo** _____

SCHEDA SINTETICA
Il mio percorso di orientamento

Prova ora a sintetizzare il tuo percorso di orientamento in una mappa che successivamente trasformerai in un testo espositivo o relazione.

Esempi significativi
(scheda 3F)

Le ragioni dell'impegno
(scheda 3D)

Conoscenza scuole superiori e mercato del lavoro
(scheda 3B)

Consiglio orientativo
(scheda 3I)

LA MIA SCELTA

Propensioni e interessi
(scheda 3E)

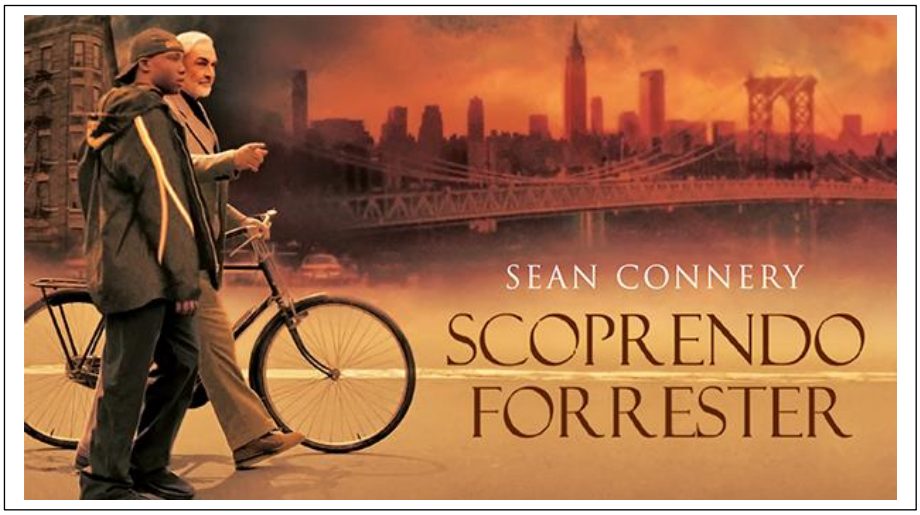
Consigli degli adulti
(scheda 3G)

Criteri di scelta
(scheda 3H e 3i)

Conoscenza dei miei punti di forza e dei miei limiti
(scheda 3C)

SCHEDA DI ORIENTAMENTO N° 3n **disciplina: ITALIANO**

SCOPRENDO FORRESTER



Jamal Wallace è uno studente del Bronx con una grande passione per la letteratura e un altrettanto grande amore per il basket. Casualmente entra in contatto con William Forrester, uno scrittore che vinse il Premio Pulitzer con l'unico libro pubblicato. Era poi scomparso e nessuno ne aveva saputo più nulla. A lui, che diviene il suo maestro, Jamal sottopone un racconto che viene giudicato positivamente. Il ragazzo ha ricevuto un'offerta di borsa di studio da una prestigiosa istituzione privata. Ma c'è un ostacolo: il docente di letteratura trova il suo testo troppo pregevole e non crede che un ragazzo del Bronx possa arrivare a tanto. Pertanto, è meglio che resti al suo posto e pensi al basket. Nel frattempo, anche Forrester trova un aiuto in Jamal. Riesce a uscire di nuovo dall'appartamento in cui si era autorecluso. Il ragazzo però non riesce a risollevare le sorti della propria squadra e tutto sembra risolversi negativamente quando...

LA SCELTA

Il tuo percorso termina qui. Hai superato tante prove per capire chi è MISTER MISTERO e quale sarà il suo percorso futuro.

Ti lasciamo con una poesia che racconta la fatica della scelta, ma anche il valore che ha compiere questa fatica. Ti auguriamo davvero una BUONA STRADA!

La strada non presa

Due strade divergevano in un bosco d'autunno
e dispiaciuto di non poterle percorrere entrambe,
essendo un solo viaggiatore, a lungo indugiai
fissandone una, più lontano che potevo
fin dove si perdeva tra i cespugli.

Poi presi l'altra, che era buona ugualmente
e aveva forse l'aspetto migliore
perché era erbosa e meno calpestata
sebbene il passaggio le avesse rese quasi uguali.

Ed entrambe quella mattina erano ricoperte di foglie
che nessun passo aveva annerito
oh, mi riservai la prima per un altro giorno
anche se, sapendo che una strada conduce verso un'altra,
dubitavo che sarei mai tornato indietro.

Lo racconterò con un sospiro
da qualche parte tra molti anni:
due strade divergevano in un bosco ed io -
io presi la meno battuta,
e questo ha fatto tutta la differenza."
– Robert Frost

MI SONO ISCRITTO ALLA SCUOLA SUPERIORE: